

LEGA PRO

Il difensore bergamasco ha fiducia per i playoff
«Il gruppo è compatto»

«Il mio primo gol esalta la squadra»

Pianetti: «Una vittoria per cambiare rotta»

CRISTIANO CARACRISTI

MEZZOCORONA - Il primo gol da professionista porta sempre una gioia immensa, immaginate poi per un difensore che, per ruolo, non può essere avvezzo a gonfiare le reti altrui. **Andrea Pianetti** lo ha siglato nel penultimo turno di campionato, con un tiro che era, per sua stessa ammissione, un cross, ma si sa che la palla è rotonda e spesso decide lei dove andare. Magari, ha pensato Pianetti, fosse successo prima quando una rete così poteva portare una vittoria importante per girare una stagione maledettamente complicata.

«Sono molto soddisfatto della mia rete - avvisa comunque Pianetti - soprattutto perché può portare rinnovato entusiasmo alla squadra. Avevamo bisogno di una vittoria dopo un lungo tempo di digiuno ed il morale in crescita servirà molto in vista dei playoff». Già, i playoff, purgatorio a cui il Mezzocorona deve partecipare per confermare il paradiso del professionismo per la quarta stagione di fila. E alle viste c'è il Carpenedolo con cui i gialloverdi potrebbero ritrovarsi anche negli spareggi. Quel Carpenedolo che due anni fa fu l'avversaria in semifinale dei playoff, col Mezzocorona appena salito dalla D a sfiorare addirittura la C1. In due anni le cose sono decisamente cambiate. Pianetti ha iniziato da piccolo con l'Atalanta, per poi passare prima all'Alzano Virescit e poi, da «giovanissimo», all'Albinoleffe dove ha militato fino all'anno scorso con la Primavera. Il sodalizio bergamasco si sta ritagliando un buon spazio nel calcio giovanile, pur con una vicina potente come l'Atalanta. «L'esempio - ci racconta Pianetti - è stato l'anno scorso quando la nostra Primavera passò il turno mentre l'Atalanta non ce la fece. Stanno lavorando bene con molti giovani e i frutti iniziano a maturare». **In tanti ancora si domandano di questo momento lungo di crisi del Mezzocorona.** «Sinceramente ce lo siamo chiesto sempre anche noi. Non abbiamo ancora capito quali cause abbiano portato a questo crollo dopo un girone d'andata superbo con vittorie importanti. Un po' la sfortuna, un po' qualche altro problema... insomma è difficile spiegarlo».

Il gruppo non ha mai mollato.

CLASSIFICA A UNA GIORNATA DALLA FINE

Domenica il Südtirol ha in casa il match ball per la 1ª Div.

Südtirol 60 punti; Spezia 59; Feralpisalò 56; Legnano**; Pavia 54; Alghero* 53; Rodengo Saiano* 49; Olbia, Valenzana, Crociati Noceto 41; ProVercelli, Sambonifacese* 40; Canavese 39; Villacidrese 38; Mezzocorona 36; Carpenedolo 35; Pro Belvedere 28; Pro Sesto** 20. Pro Sesto già retrocessa in serie D, la prima promossa in 1ª Divisione, playoff dalla 2ª alla 5ª, play-out dalla 14ª alla 17ª (** 2 punti di penalizzazione, * 1 punto di penalizzazione)
Prossimo Turno - 17ª e ultima giornata ritorno - ore 15: Alghero - Pro Belvedere; Carpenedolo - Mezzocorona; Crociati Noceto - Canavese; Feralpisalò - Spezia; Pro Sesto - Pavia; ProVercelli - Olbia; Rodengo S. - Legnano; Sambonifacese - Villacidrese; Südtirol - Valenzana.



DEDICA SPECIALE

A fine gara Pianetti ha parlato con Gabetta al telefono dedicandogli il gol della vittoria e per l'ex mister Andrea ha usato parole dolci per il lavoro fatto col Mezzocorona.

SETTE E... MEZZO

L'attaccante Scavone si fa perdonare e la promozione è vicina

«Certo, anche perché durante la settimana abbiamo sempre lavorato col massimo impegno, poi la domenica ci andava sempre qualcosa di storto». **La rete con il Crociati, per sua ammissione un cross, può essere un segno di cambiamento?**
«Lo spero vivamente. Sono stato il primo ad essere sorpreso. Speriamo che sia un segno che ora la ruota possa tornare a girare dal punto di vista nostro».

Quello di terzino non è il suo ruolo ori-

ginale?

«Io sono sempre stato un centrocampista esterno anche perché giocavo con il 3-5-2. Amo spingere più che difendere anche se sto applicandomi per migliorare la fase difensiva». **Ora le tre partite più importanti.**
«Sicuramente, valgono una stagione e vogliamo chiudere al meglio possibile. Iniziamo in coppa con il Carpenedolo ora potremmo affrontarlo per tre volte per chiudere la stagione, speriamo tutti con una grossa soddisfazione».

Riconoscimenti | La cerimonia si svolgerà il 10 maggio in Sala don Guetti a Trento

Stelle e medaglie del Coni, ecco i premiati

TRENTO - «Terra ad alta densità sportiva, miniera di talenti, palcoscenico per grandi eventi. Il Trentino è tutto questo e lo conferma ogni stagione»: così il presidente del Coni, **Giorgio Torgler** (nella foto), per annunciare la giornata di lunedì 10 maggio quando alle ore 18, nella sala «Don Guetti» della cassa Centrale di via Vannetti a Trento, verranno premiati società, dirigenti e tecnici, come la Stella al Merito Sportivo e con la Palma al Merito Tecnico. Un grande patrimonio sul quale il Trentino può contare. Personalità meritevoli di finire sotto i riflettori, perché oltre a detenere un curriculum sportivo di tutto rispetto, possono rappresentare un modello di riferimento per i giovani. «Un'iniziativa nell'anno dedicato all'attività delle società, motore di ogni iniziativa per la crescita dei vivi e per il trampolino alle carriere professionistiche, per lo sport come divertimento. L'obiettivo strategico che ci siamo posti per questo quadriennio è di aumentare il numero dei tesserati proprio perché da una larga base è più facile trovare le eccellenze, ma soprattutto perché - sottolinea il presidente Torgler - proprio seguendo l'invito che il presidente Dellai ci ha rivolto, declinando bene la dimensione sociale dello sport possiamo raggiungere

questo obiettivo, ma soprattutto contribuire in maniera determinante a migliorare la qualità della vita della nostra società. Sicuramente in Trentino si è compreso il vero significato dello sport che non è solo esercizio fisico o misurazione di tempi o misure, ma anche e soprattutto palestra di educazione civile e democratica». Le onorificenze del Coni, assegnate da una commissione nazionale dopo la raccolta di dati a livello trentino (non è possibile indicare la stessa persona o società per due volte), sono state così distribuite. Stella d'argento al merito sportivo a **Roberto Moggio**, atleta di livello nazionale e poi dirigente in varie discipline, **Stefano Osele**, dirigente del tiro con l'arco, **Piero Turri**, presidente della palla tamburello trentina, e **Oliviero Vanzo**, presidente della Kappa Kosmos. Stella di bronzo al merito sportivo Giuseppe Agrimo, Daria Cavagna (ciclistica Gardolo), Ennio Degasper (veloce club Trentino), Bruno Garzetti (ghiaccio e moto), Giorgio Malfer (atletica), Nino Marconi (punto di riferimento del ciclismo trentino dai Moser a Simoni), Paola Mora (vela), Rinaldo Mover (Coni), Gianpaolo Ossola (ciclismo e calcio), Pietro Perottino (bocciofila di Tione) e Carlo Segatta (sci Marzola, volley e atletica). Stella d'oro al merito sportivo a



Fraglia della Vela Riva, Stella di bronzo alle società **Mori S. Stefano, Moto Club Pippo Zanini di Rovereto e Sportivi Ghiaccio Trento**. Palma al merito tecnico a **Maurizio Grillo**, docente e allenatore di sci nautico. Medaglie al valore atletico: oro per Roberta Falda (orientamento), Claudia Marchiodi (pesca sportiva), Thomas Degasper (sci nautico), Amedeo Tonelli (tiro con l'arco); argento a Alvis Bertolini (tiro con l'arco); bronzo a GRaziano Franceschini e Eleonora Strobbe (tiro con l'arco), Giuliano Battocletti (atletica), Massimo Debertolis (ciclismo), Luca e Manuel Festi (palla tamburello).

Calcio a 5 serie D | Decise tre promozioni, ora l'attenzione è sui playoff che mettono in palio ancora un posto per la promozione

Il Mercatone Uno «vola» in C2 dopo aver espugnato il Fai

TRENTO - All'appello mancava soltanto una squadra tra le tre della serie D che salgono direttamente in C2, e puntualmente il San Michele Mercatone Uno ha risposto presente. Con una giornata di anticipo bomber Scivittaro e compagni vincono il girone C, raggiungendo Lizzana e Clan sul treno per la massima divisione provinciale. Ma la lotta nei tre raggruppamenti è ancora aperta, obiettivo conquistare un posto per i playoff che mettono in palio un altro pass per la serie superiore. **Girone A** - Il Lizzana supera la Stella Verde, ma la lotta vera è per i playoff. La Trilacum (doppiette per Dallabona e Biondo) espugna Arco e mantiene il secondo posto, con però il fiato sul collo della Sacra Famiglia. Lo Jugo Team (poker Mrkalj e tris Asmir Dedic) travolge il Futsal Sacco, rimane in corsa anche il S. Rocco

(poker di Luca Pasqualetto). **Risultati:** Amatori Basso Sarca-Trilacum 3-7, Futsal Sacco-Jugo Team 3-11, Lizzana-Stella Verde 7-3, Alta Vallagarina-San Giuseppe 9-6, Sacco S. Giorgio-San Rocco 6-13, Sacra Famiglia-Ledrense 2-0, Tridentina-Destradi 5-5. Ha riposato: Altipiani Calcio. **Classifica:** Lizzana 74, Trilacum 65, Sacra Famiglia 63, Jugo Team 58, Futsal Sacco 50, San Rocco 48, Ledrense* 40, Destradi 35, Alta Vallagarina 32, Stella Verde 31, Amatori Basso Sarca 24, San Giuseppe 23, Sacco San Giorgio 19, Altipiani 17, Tridentina 7. **Girone B** - Si fa sempre più ingarbugliata la lotta per i playoff. Sei le formazioni in corsa per quattro posti: il Bellesini cade sul campo del Torremolino e passa dal secondo al quinto posto, Argentario e Levico vincono due scontri diretti e volano in seconda piazza, mentre il Piné

travolge l'Albiano e sale al quarto posto. Sperano ancora Corona Due e Torremolino (che nell'ultimo turno si giocheranno tutto con Piné ed Argentario), tagliato fuori il Real Fradeo, venerdì a riposo. **Risultati:** Futsal Piné-Porfido Albiano 10-1, Gardolo-Real Fradeo 3-6, Levico Terme-Corona Due 6-2, Primiero-Legion of Doom 9-2, San Patrignano-Argentario 3-5, Telvana-Clan Pizz. La Nave 6-9, Torremolino-Bellesini 7-2. Ha riposato: Fornace. **Classifica:** Clan 59, Argentario e Levico 51, Piné 50, Bellesini 49, Torremolino e Corona Due 48, Real Fradeo* 47, S. Patrignano 45, Primiero 43, Legion 36, Albiano e Telvana 17, Fornace 15, Gardolo 9. **Girone C** - Dopo il successo nel derby di lunedì scorso con lo United C8, il Fivè si era avvicinato alla capolista Mercatone, ma la formazione di San Michele non ha esitato a chiudere i

conti con una giornata d'anticipo. Espugnando Fai con una tripla di Cusumano e una doppietta di Scivittaro, i grigi volano in C2. Con questa sconfitta la formazione della Paganella rischia invece il 5° posto (l'ultimo che porta ai playoff) vantando ora un solo punto di vantaggio sul Valle di Non, che travolge la Ravinense con una tripla di Franch. **Risultati:** Aldeno-Real Andalo 2-4, Bolghera-Sorasass 4-4, Fai-Mercatone Uno 2-7, Piedicastello-Candriai 5-6, United C8-Fivè 1945 1-2, Valle di Non-Ravinense 10-5, Virtus Trento-Team Roncone 4-4. Ha riposato: Vivinsport. **Classifica:** Mercatone Uno 70, Fivè 65, Bolghera 53, Andalo* 52, Fai 46, Valle di Non 45, United C8 39, Roncone 36, Ravinense 33, Sorasass 32, Vivinsport 25, Virtus e Candriai 24, Piedicastello 23, Aldeno 22. (* una partita in più)

SCAVONE
L'attaccante del Südtirol si fa presto perdonare del rigore fallito con lo Spezia. Suo il gol pesante in quel di Pavia.

GAETA
Legnano alle prese con mille problemi, ma che può anche agganciare i playoff. Sua la doppietta che piega la Pro Sesto.

VALENZANA
Nelle ultime nove gare ha messo assieme diciassette punti e viaggerebbe a ritmo playoff. Intanto conquista la salvezza.

ORETTI
Il centrocampista del Mezzocorona si mette in mostra nella sfida col Crociati. Una prova di sostanza in mezzo al campo.

ALGHERO
Il team sardo oggi sarebbe fuori dai playoff. I prossimi 90' diventano decisivi per sperare in una promozione a lungo vicina.

PAVIA
Contro il Südtirol spreca diverse occasioni per segnare. L'ultima con la Pro Sesto è una prova d'appello per riprovare.

GIORNATA
Domenica cala il sipario e tutti i verdetti si conosceranno. Promossa, playoff e play-out (almeno per una) e Pro Sesto condannata. C. C.

7

6

5

4

3

2

1